



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze dello spettacolo ( <i>IdSua:1551653</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Visual and Performing Arts Studies
<b>Classe</b> RD	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/schede-dei-corsi/corso-scienze-spettacolo">https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/schede-dei-corsi/corso-scienze-spettacolo</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CORFIATI Claudia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparete

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRONZINI	Stefano	L-LIN/10	PO	1	Caratterizzante

2.	CONSIGLIO	Cristina	L-LIN/10	RU	1	Caratterizzante
3.	FIorentINO	Francesco	L-LIN/03	PO	1	Caratterizzante
4.	MATTEI	Lorenzo	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante
5.	PORCELLI	Maria	L-ART/05	PA	1	Caratterizzante
6.	RAVASINI	Ines	L-LIN/05	PA	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

BOCCUZZI Nicola n.boccuzzi2@studenti.uniba.it  
 CECCARELLI Barbara b.ceccarelli@studenti.uniba.it  
 DE NICHILLO Giulia g.denichilo3@studenti.uniba.it  
 LOCONTE Francesco f.loconte18@studenti.uniba.it  
 MILELLA Sabrina s.milella11@studenti.uniba.it  
 RICCIARDI Ilaria i.ricciardi@studenti.uniba.it  
 SCAVO Mariangela m.scavo9@studenti.uniba.it  
 SPERTI Umberto u.sperti@studenti.uniba.it  
 STEA PONTRELLI Angelica a.steapontrelli@studenti.uniba.it

#### Gruppo di gestione AQ

ANGELO CARDONE  
 CLAUDIA CORFIATI  
 MARIA GRAZIA PORCELLI  
 CHIARA SASANELLI  
 FEDERICO ZECCA

#### Tutor

Maria PORCELLI  
 Federico ZECCA  
 Claudia CORFIATI  
 Silvia LORUSSO  
 Stefania RUTIGLIANO  
 Pasquale Massimo PINTO  
 Carmela BOSCO  
 Elisabetta TODISCO  
 Francesco Saverio MINERVINI



### Il Corso di Studio in breve

10/04/2018

Nato, con il DM 509/99, come afferente alla classe 73/S, col nome di "Scienze dello spettacolo e produzione multimediale" è diventato, con il DM 270/04, Corso di Laurea magistrale, afferente alla classe LM 65. Dal 2014 il corso si intitola "Scienze dello Spettacolo". Grazie al desiderio di alcuni docenti dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia di mettere a frutto specifiche competenze didattiche maturate nell'ambito della cultura teatrale italiana ed europea e della storia dello spettacolo, del cinema e della musica, si è dato vita a un percorso di studi aperto ai rapporti con le imprese teatrali e, attraverso una fitta rete di convenzioni, vicino all'organizzazione e alla gestione di eventi in ambito artistico. Il curriculum in Cultura teatrale del Corso di laurea triennale in Lettere dell'Università di Bari rappresenta il primo bacino di attrattività del Cds, ma l'interesse nei confronti di questo percorso che tutt'ora è unico in Puglia e nelle regioni limitrofe, è costante anche da parte di studenti provenienti da altre esperienze triennali. Dal 2018 il Cds ha iniziato una riscrittura del proprio ordinamento didattico con l'obiettivo di raggiungere progressivamente di una maggiore specificità, puntando alla valorizzazione dei settori delle arti (teatro, musica e cinema).

Il Corso mira a sviluppare capacità e competenze nell'ambito della produzione teatrale e più in generale dello spettacolo. Oltre alla tradizionale formazione filologica, storico-critica e letteraria, il corso si propone specificamente di fornire allo studente conoscenze teoriche e tecniche che lo predispongano a svolgere professioni riguardanti gli aspetti creativi, organizzativi e produttivi dell'industria dello spettacolo. Tali risultati sono perseguiti anche favorendo la partecipazione degli

studenti a stage e tirocini formativi che li rendano consapevoli di ciò che il mondo del lavoro richiede a un laureato in Scienze dello Spettacolo.

Il Titolo di Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo dà accesso a ulteriori livelli di istruzione (III ciclo), previo superamento delle relative prove di selezione e l'acquisizione dei requisiti richiesti dalla legge, nell'ambito della ricerca (Dottorati di ricerca) e in ambito professionale (Master universitario di secondo livello). I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno inoltre, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Link: <http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo>



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

25/01/2018

Dopo l'entrata in vigore del DM 270/2004, che sanciva la modifica al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei (DM 509/99) e la istituzione dei corsi di Laurea Magistrale (definiti dal DM 155/2007), il giorno 18 gennaio 2008, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia ha illustrato, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL, il nuovo ordinamento didattico, e le motivazioni alla base della trasformazione in atto, sottolineando la volontà di aprire un dialogo con istituzioni culturali ed economiche del territorio, al fine di garantire, nel rispetto di quella che è la vocazione tradizionale del percorso umanistico, una adeguata risposta alle esigenze espresse dal mercato del lavoro, nonché alle aspettative degli studenti. I convenuti hanno colto, nella proposta della nuova offerta formativa, la presenza di percorsi utili alla definizione di profili professionali spendibili nell'ambito del turismo, delle politiche culturali e dell'industria culturale, in particolare nel campo del teatro e del cinema. È stata rilevata, inoltre, anche l'importanza che può avere una formazione in Scienze dello spettacolo per chi lavora nella gestione di imprese che si occupano di turismo e spettacolo, proprio in virtù della possibilità di sviluppare competenze e collegamenti trasversali tra imprenditoria, arte, cultura. La valorizzazione del territorio regionale e delle tradizioni culturali e artistiche della Puglia in particolare, ma non solo, si costruisce anche attraverso competenze raffinate nelle discipline umanistiche e nei settori specifici delle arti visive e dello spettacolo: questi due indirizzi di percorso, all'interno del biennio di laurea magistrale, permettono la formazione di laureati con un profilo estremamente duttile e capaci, se inseriti nei giusti contesti lavorativi, di creare innovazione.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

07/06/2019

La consultazione dei rappresentanti del mondo del lavoro, con cadenza annuale, è diventata nel tempo un momento importante di confronto e di riflessione, che ha permesso l'aggiornamento continuo, ove possibile, dell'ordinamento didattico del corso: in particolar modo si sono intensificati i contatti con la Fondazione Petruzzelli, l'Apulia Film Commission, Puglia Sounds, al fine di individuare specifiche figure professionali da formare e percorsi formativi integrativi, stage e tirocini da attivare per potenziare l'offerta formativa del Corso, che al momento risulta l'unico della sua classe nel bacino di utenza tra Puglia, Basilicata e Molise. Si fornisce di seguito una sintesi degli incontri più significativi.

Nel 2013, il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, a cui il Corso afferisce, ha aderito al Distretto Produttivo "Puglia creativa" allo scopo di creare stabili e proficui rapporti con il mondo dell'impresa artistica, collaborazioni nel campo della formazione, sbocchi professionali.

In data 6 maggio 2014 si è svolto un incontro con il Direttore del Distretto Produttivo della Puglia creativa, per individuare figure professionali coerenti al profilo del Corso di Laurea. In particolare, si sono tenuti presenti i risultati dell'indagine "Excelsior" realizzata da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro sul mondo delle professioni creative e culturali (2012).

Nel 2016, su indicazione del Gruppo di lavoro, si sono svolti una serie di incontri con le organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni del territorio, all'interno di un intenso programma organizzato dai Corsi di Studio del Dipartimento di Lettere lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, che prevedeva la partecipazione del Direttore del Dipartimento e di alcuni docenti della Commissione Paritetica, della Giunta di Dipartimento, e delle Giunte dei Consigli di

Interclasse di Lettere e di Lingue e Letterature Straniere. Se ne fornisce una lista sintetica, e si rimanda ai verbali allegati per una dettagliata descrizione dei risultati della discussione:

5 aprile 2016, presso aula 6 del Palazzo di Lingue, tavola rotonda con Adda Editore e Edizioni di Pagina sul tema "Scienze umane e mondo dell'editoria: prospettive e profili tra formazione e professione";

13 aprile 2016, presso il Centro Polifunzionale dell'Università  $\frac{1}{2}$  degli Studi di Bari, incontro sul tema "Scienze umane, giornalismo, editoria: prospettive e profili tra formazione e professione", con la partecipazione di Progedit Editore e un giornalista del Corriere del Mezzogiorno;

27 aprile 2016, presso il Centro Polifunzionale dell'Università  $\frac{1}{2}$  degli Studi di Bari, tavola rotonda dal titolo "L'innovazione necessaria: le nuove prospettive dell'editoria" con il Consigliere di Confindustria di Bari e Bat e con il vicedirettore del Distretto Produttivo "Puglia creativa".

20 febbraio 2017, presso la sala riunioni della Direzione del Dipartimento di Lettere Lingue Arti, incontro con esponenti delle professioni dello spettacolo (Apulia Film Commission, Fondazione Petruzzelli e Conservatorio di Bari, Distretto produttivo "Puglia creativa").

21 febbraio 2017 presso la sala riunioni della Direzione del Dipartimento di Lettere Lingue Arti, incontro con il vicepresidente di Confindustria con Delega al Mezzogiorno.

3 maggio 2017, Taranto, Palazzo Pantaleo, Open day del Distretto Produttivo Puglia Creativa "Fabbisogni formativi e sviluppo delle competenze delle imprese culturali e creative".

30 novembre 2017, nell'aula IV del Palazzo Ateneo, un incontro con un rappresentante dell'Associazione Veluvre, responsabile organizzativo della manifestazione "Lezioni di Storia-Bari", organizzata dalla casa editrice Laterza in collaborazione con la Fondazione Petruzzelli.

22 maggio 2018, alle ore 15,30, presso la Sala riunioni della Direzione del Dipartimento LeLiA, un incontro di consultazione tra i responsabili dei CdL dell'Interclasse di Lettere, e un manager culturale, che si occupa di impresa teatrale, e un project manager Apulia film commission.

Link : <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/autovalutazione-e-accreditamento> ( Pagina AVA CdL )



## Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Critici teatrali e cinematografici.

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Scienze dello Spettacolo lavora sui linguaggi della comunicazione multimediale, analizzando e valutando la produzione teatrale e cinematografica sia da un punto di vista testuale, sia sotto il profilo della rappresentazione e della messa in scena in senso lato. La capacità  $\frac{1}{2}$  di giudizio scientifico sui testi (teatrali e cinematografici) e le competenze linguistiche gli consentono di realizzare sia saggi teorici, sia monografie scientifiche, sia articoli per riviste specializzate nelle varie branche delle arti dello spettacolo, non solo a carattere divulgativo, ma anche scientifico e recensorio, di costruire una discussione in merito ad un evento particolare, di gestire un gruppo di lavoro per realizzare progettazione di eventi e di festival culturali, anche nella prospettiva della formazione del pubblico.

#### **competenze associate alla funzione:**

Possiede competenze di carattere storico e filologico sulla tradizione drammaturgica, cinematografica e musicale italiana ed europea, che permettono di esprimere un giudizio scientifico sul carattere di una performance teatrale o cinematografica. Le sue capacità  $\frac{1}{2}$  di scrittura e di redazione di testi, anche attraverso l'uso della moderna strumentazione multimediale, gli permettono di associare le acquisizioni in ambito storico, ma anche antropologico e letterario, con la funzione dello scrittore e del redattore di testi. Le abilità  $\frac{1}{2}$  acquisite nell'ambito delle risorse umane e relazionali incidono sulle competenze nell'ambito dell'organizzazione di eventi e presentazioni.

#### **sbocchi occupazionali:**

Case editrici specializzate o generiche;

Editoria online;  
Redazioni di giornali e riviste specializzate nel settore della critica teatrale e cinematografica (anche online);  
Uffici stampa di teatri e festival;  
Imprese culturali che operano nella progettazione di eventi di divulgazione ed educazione alla cultura teatrale, cinematografica e musicale;  
Musei dedicati alla storia dello spettacolo (musica, teatro, cinema).

## Sceneggiatori

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Scienze dello Spettacolo lavora sui linguaggi della comunicazione multimediale, con particolare attenzione ai testi e alla loro realizzazione scenica in ambito sia teatrale sia cinematografico. È capace di realizzare testi originali o rielaborazioni, a partire dalla tradizione culturale europea moderna, destinati alla recitazione o più in generale alla rappresentazione, iscritti in precisi contesti narrativi o performativi.

### **competenze associate alla funzione:**

Possiede competenze di carattere storico e filologico sulla tradizione drammaturgica, cinematografica e musicale italiana ed europea, che permettono di attingere con consapevolezza ad una vasta pluralità di testi. Le sue capacità di scrittura, anche attraverso l'uso della moderna strumentazione multimediale, gli permettono di associare le acquisizioni in ambito storico, ma anche antropologico e letterario, con la funzione dello scrittore e del redattore di testi.

### **sbocchi occupazionali:**

Imprese teatrali,  
Film Commission regionali e nazionali,  
Fondazioni, teatri, compagnie artistiche;  
Enti pubblici e privati che si occupano della produzione e organizzazione di spettacoli;  
Case di produzione cinematografica;  
Radio e televisioni pubbliche e private;  
Piattaforme web di settore.

## Direttori artistici. Produttori di manifestazioni artistiche

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Scienze dello Spettacolo lavora sui linguaggi della comunicazione multimediale, sia teatrale sia cinematografica: in questo ambito organizza manifestazioni artistiche ed eventi culturali, legati all'ambito dello spettacolo inteso in senso ampio; progetta discussioni pubbliche e lezioni a carattere divulgativo nell'ambito della storia del teatro o del cinema, gestisce un gruppo di lavoro per realizzare progettazione di eventi, mostre e festival culturali, con il coinvolgimento di competenze pluridisciplinari.

### **competenze associate alla funzione:**

Per svolgere tali funzioni il laureato in Scienze dello spettacolo deve avere competenze di carattere storico e filologico sulla tradizione drammaturgica, cinematografica e musicale italiana, europea ed internazionale. Deve inoltre avere una solida preparazione culturale trasversale (arti visive, letteratura, nuovi media, comunicazione), necessaria a sviluppare un complesso di competenze interdisciplinari intrecciate ad abilità tecniche e pratiche. Deve possedere capacità di scrittura e un'ottima padronanza della lingua italiana e di almeno una lingua straniera, deve conoscere e utilizzare con dimestichezza gli strumenti informatici e tecnici del proprio ambito di riferimento. Deve essere inoltre dotato di buone capacità creative, progettuali, organizzative e relazionali.

Deve avere competenze specifiche in ambito legislativo ed economico relative all'organizzazione e gestione dell'impresa culturale (redazione di progetti anche internazionali, gestione di teatri, festival, musei, mediateche, cineteche, ecc.)

### **sbocchi occupazionali:**

Enti pubblici e privati;  
Teatri;  
Biblioteche, mediateche, archivi cinematografici e audiovisivi;  
Fondazioni che mirano alla promozione della cultura;  
Broadcast televisivi e dei nuovi media;  
Editoria digitale e multimediale;  
Redazioni di periodici specialistici o di programmi televisivi e web;  
Industria cinematografica, audiovisiva e multimediale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
3. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
4. Scenografi - (2.5.5.2.5)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/04/2018

Per accedere alla Laurea Magistrale in Scienze dello spettacolo occorre essere in possesso della laurea quadriennale o triennale in Lettere (L10), ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

Per i laureati in possesso di una laurea triennale o quadriennale di altra classe, si richiede come già acquisita una preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari della Letteratura italiana, di Storia del teatro, Cinema, Musica e Arti visive. Nel proprio curriculum triennale è necessario avere inoltre un congruo numero di crediti nelle seguenti discipline: Letteratura inglese o francese o spagnola o tedesca, Storia medievale o moderna o contemporanea, Linguistica italiana o Linguistica generale. È necessario altresì possedere abilità informatiche di base e la conoscenza di almeno una lingua straniera.

La preparazione personale dello studente sarà verificata in ingresso nei modi indicati nel Regolamento didattico, al quale si rimanda anche per un quadro dettagliato dei titoli di studio necessari, del numero di crediti e dei settori scientifico-disciplinari richiesti per l'accesso. Non è previsto il recupero di debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, durante il biennio del Corso di Laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/06/2019

La Segreteria studenti, coadiuvata dalla Giunta del Consiglio di Interclasse, esamina le richieste di immatricolazione e controlla il possesso dei requisiti.

L'adeguata preparazione personale sarà oggetto di verifica secondo le modalità specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Link :

[https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/RAD\\_SCIENZ\\_DELLO\\_SPETTACOLO\\_16.05.2019](https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/RAD_SCIENZ_DELLO_SPETTACOLO_16.05.2019)  
( Regolamento didattico CdL )

12/04/2018

In relazione alle figure professionali di operatori della cultura nell'industria del teatro e dello spettacolo, di critici teatrali, sceneggiatori e direttori artistici, il corso mira a fornire una solida preparazione secondo i seguenti obiettivi:

1. Acquisizione di competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla cultura artistica nei campi delle arti dello spettacolo e del cinema, da applicarle criticamente, anche in una prospettiva di genere, nella progettazione e creazione di opere originali, nella elaborazione di saggi critici e di recensioni, nella organizzazione di eventi divulgativi e informativi. In questa direzione si punta a sviluppare una conoscenza di livello superiore (rispetto a quella acquisita nel percorso triennale) della tradizione letteraria teatrale nazionale ed europea, sulla quale esercitare, con consapevolezza critica e metodologie avanzate, autonomia di giudizio.
2. Acquisizione di avanzate abilità nei settori dell'ideazione, della produzione di eventi spettacolari, nonché nella gestione di strutture teatrali e cinematografiche. In questa direzione si punta a sviluppare ulteriormente abilità e competenze nell'ambito delle discipline artistiche grazie alla possibilità data agli studenti di seguire nel loro percorso attività didattiche specificatamente destinate alla drammaturgia negli ambiti delle letterature straniere e italiana. Nell'ambito delle discipline a scelta e affini assumono particolare rilievo le discipline di storia dell'arte e quelle a vocazione propriamente filosofica, ma anche le attività didattiche e i laboratori che riguardano la gestione dell'impresa teatrale o le competenze nell'ambito della storia del cinema e della produzione televisiva.
3. Sviluppare l'uso di raffinati strumenti di ricerca sui fenomeni culturali legati allo spettacolo, con particolare attenzione ai legami con il territorio e con i contesti regionali ed europei, attraverso la presenza di attività didattiche di carattere antropologico, geografico e linguistico, i cui ambiti di applicazione offrono allo studente una buona gamma di strumenti di approccio ai testi e alle forme e a i contesti delle Visual arts.
4. Utilizzare in maniera fluente, sia scritta sia orale, una lingua dell'Unione europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.


#### Descrizione del percorso formativo


Tra le discipline caratterizzanti al primo anno, con l'obiettivo di sviluppare una conoscenza a livello specialistico della tradizione teatrale europea nonché della storia del cinema e dei suoi linguaggi, si prevede un congruo numero di crediti attribuiti alle letterature e alle drammaturgie straniere e italiana, alla storia del teatro (italiano e classico), alle discipline dello spettacolo e del cinema, allo scopo non solo di fornire un'ampia conoscenza dei processi culturali che interessano l'Europa dal medioevo all'età contemporanea, ma anche di sollecitare connessioni interdisciplinari e competenze trasversali sulle varie arti. All'interno del settore disciplinare L-ART/06 una porzione di crediti sarà riservata all'acquisizione di competenze nella gestione dell'impresa teatrale, al fine di sviluppare competenze specifiche utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Un esame dedicato al settore della critica letteraria, obbligatorio, permette di acquisire nozioni di carattere metodologico, sulla storia dei generi letterari. Al primo anno inoltre presente un primo Laboratorio, dedicato in particolare alla cinematografia, e il primo Laboratorio di Lingua straniera. La presenza di 3 CFU dedicati a stage e tirocini, dato il loro carattere di elevata professionalità, assicura il ricorso a modalità didattiche innovative basate sulla sperimentazione guidata di prove di scenografia, di gestione organizzativa, di recensioni scritte di spettacoli o ancora di scrittura di sceneggiatura.

Nel secondo anno del percorso lo studente ha la possibilità di completare la sua formazione grazie alla presenza di discipline pertinenti alla storia della musica (esame obbligatorio), alla storia dell'arte (a scelta), e ancora di discipline dello spettacolo e del cinema (sempre a scelta, due esami di taglio metodologico diverso rispetto a quelli inserite al primo anno), nonché un ulteriore esame dedicato alle drammaturgie europee. Tra le opzioni si è voluto inserire in questo contesto anche un esame di un settore economico, in modo da offrire a chi intendesse perseguire il profilo del dirigente di impresa culturale, le nozioni di base dell'economia d'impresa, (in relazione ai profili di critico teatrale e cinematografico, e di sceneggiatore) discipline di carattere metodologico, con particolare attenzione alla critica d'arte ma anche alla critica teatrale italiana, all'estetica e alla filosofia del linguaggio. Gli studenti hanno poi la possibilità di scegliere di sviluppare o approfondire le loro conoscenze negli ambiti della geografia (in funzione della costruzione di solide competenze sul territorio e sui rapporti tra cultura e territorio), dell'antropologia e della lingua italiana (fondamentali entrambi sia per l'interpretazione sia per la scrittura di testi per lo spettacolo). Un secondo Laboratorio dedicato specificatamente allo sviluppo di abilità nella critica teatrale e cinematografica e televisiva è previsto al secondo anno (in stretta correlazione con le discipline inserite nel piano di studi), così come un secondo Laboratorio di Lingua straniera, che non solo permette di raggiungere un buon livello di conoscenza della lingua scelta, ma anche di acquisire competenze specifiche sul lessico disciplinare. I 9 CFU a scelta permettono infine di acquisire ulteriori competenze sia disciplinari, sia trasversali, e di sviluppare capacità di



applicare queste competenze, attraverso attività didattiche specifiche promosse dal Cds (seminari, convegni, ulteriori laboratori), che consentono agli studenti di confrontarsi direttamente con questioni relative alla messa in scena, alla regia, alla scenografia, alla critica teatrale e cinematografica. I 18 CFU dedicati al lavoro di tesi completano il percorso permettendo la verifica delle abilità comunicative, dell'autonomia di giudizio e della capacità di apprendimento.

 QUADRO A4.b.1	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Il percorso di studi mira a fornire una conoscenza critica e specialistica del canone della letteratura teatrale europea, senza dimenticare l'apporto della cultura classica, e della storia del cinema e della musica, in un sistema complesso di interferenze e di intrecci, che si arricchiscono grazie all'apporto delle discipline artistiche, antropologiche, linguistiche, sociologiche e geografiche. Le lezioni frontali e i lavori seminariali, l'elaborazione di tesine e presentazioni di piccoli progetti, forniscono agli studenti un approccio pluridimensionale agli oggetti dello studio e la formazione di una buona impalcatura metodologica. Lo studio dei contesti e dei linguaggi delle Performing arts permette la comprensione dei fenomeni spettacolari nella loro evoluzione storica e nella loro funzione sociale e prepara alla formazione di competenze nell'ambito del funzionamento e della gestione dell'impresa teatrale. La pratica dei Laboratori, dedicati all'apprendimento degli aspetti tecnici del lavoro dell'operatore culturale nel mondo dello spettacolo, consente poi al discente l'acquisizione concreta di strumenti specifici e la familiarità con i linguaggi visivi. La verifica della conoscenza e della capacità di comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, nonché attraverso la prova finale.</p>
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>Obiettivo primario quello di rendere lo studente capace di applicare le conoscenze acquisite nello studio critico dei fenomeni delle Performing arts, nell'elaborazione di giudizi autonomi ed originali sui processi di produzione e fruizione delle stesse, nella elaborazione di progetti di alto livello, fondati su solide basi metodologiche, nella scrittura di brevi saggi e testi originali di carattere scientifico o divulgativo, con l'utilizzo di un linguaggio appropriato, corretto ed efficace. La capacità di applicare le conoscenze acquisite verrà sviluppata nel momento in cui si forniranno e si stimoleranno interpretazione di opere e spettacoli, teatrali e cinematografici, ma anche nei contesti dei Laboratori didattici, e nell'ambito delle attività di stage e tirocinio, obbligatorie, nonché nella fase conclusiva del lavoro di tesi di laurea. Gli approfondimenti teorici e le lezioni di metodo consentono allo studente di applicare le conoscenze acquisite anche a contesti teorici e pratici nuovi, e ad oggetti di studio non direttamente trattati durante il corso, sviluppando capacità che saranno particolarmente utili nella sua vita professionale. La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, nonché attraverso la prova finale.</p>

 QUADRO A4.b.2	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>
---	--

## Area delle discipline linguistiche e letterarie

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati attraverso un corso monografico che illustri a livello metodologico le modalità di analisi dei testi del teatro europeo, ponendo attenzione agli aspetti filologici e drammaturgici della tradizione occidentale, da quelle classiche, greca e latina, a quella moderna (italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca). Gli esami a scelta di italianistica offrono la conoscenza di particolari aspetti della cultura letteraria italiana ed europea che hanno una forte connessione con l'ambito 'spettacolare', come ad esempio lo studio della storia della critica teatrale, intesa anche come genere, o l'analisi dell'aspetto letterario dell'opera teatrale o delle connessioni tra le 'arti'.

La verifica della conoscenza e della comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online, nonché attraverso la prova finale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'aspetto propriamente linguistico e l'attenzione data alla storia della critica, o ai rapporti con la/e letteratura/e in senso lato permette di sviluppare peculiari abilità di scrittura, anche attraverso la conoscenza di testi della tradizione critica, della interazione tra generi (letteratura e cinema, letteratura e teatro, saggio critico e teatro, etc...), in funzione della acquisizione della professionalità di critico teatrale e autore di sceneggiature. In questo senso il Cds elabora un percorso di attività a scelta a sostegno di queste discipline, con incontri specifici di critica teatrale e cinematografica, e laboratori di scrittura.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura, analisi di casi di studio), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e soprattutto attraverso il lavoro dello studente nei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[CRITICA TEATRALE ITALIANA](#) url

[DIALETTOLOGIA ITALIANA](#) url

[LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE](#) url

[LABORATORIO DI LINGUA INGLESE](#) url

[LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA](#) url

[LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA](#) url

[LETTERATURA FRANCESE](#) url

[LETTERATURA INGLESE](#) url

[LETTERATURA INGLESE CONTEMPORANEA](#) url

[LETTERATURA SPAGNOLA](#) url

[LETTERATURA TEDESCA](#) url

## Area delle discipline dello spettacolo e della musica

### Conoscenza e comprensione

Agli studenti saranno forniti gli strumenti metodologici e critici necessari per comprendere, decostruire e valutare i vari aspetti della rappresentazione teatrale, cinematografica, musicale e multimediale. È prevista una parte istituzionale che fornirà un inquadramento storico-teorico e una parte monografica, in cui verrà sollecitata la comprensione di particolari fenomeni, contestualizzati dal punto di vista estetico, linguistico, letterario e sociologico, con l'obiettivo di approfondire le questioni inerenti la produzione e l'organizzazione di spettacoli teatrali, cinematografici e musicali. Le competenze storiche, teoriche e semiotiche saranno affiancate da laboratori di carattere pratico per la creazione e ideazione di prodotti peculiari del mondo dello spettacolo nelle sue diverse declinazioni. Conoscenze specifiche di carattere economico, legislativo e organizzativo sono acquisibili mediante la disciplina "Impresa teatrale", ma anche grazie agli stages e seminari specialistici con addetti ai lavori, dedicati alle tendenze più recenti, alle nuove tecniche, ai

progressi in ambito legislativo.

La verifica della conoscenza e della comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di

idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online, nonché attraverso la prova finale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze acquisite hanno una precisa funzione nella formazione del professionista nel campo della produzione e dell'organizzazione nell'ambito dello spettacolo, che potrà avvalersi di stage specialistici effettuati presso teatri, emittenti radiotelevisive, festival, fondazioni culturali, istituzioni produttive nell'ambito del teatro, del cinema e della musica.

Gli studenti dovranno essere altresì in grado di partecipare all'elaborazione e progettazione di spettacoli ed eventi culturali relativamente agli aspetti produttivi (direttore artistico, addetto stampa, promozione, addetto alla logistica, direttore di produzione, direttore di edizione, ecc.).

Le conoscenze e la capacità sono conseguite e verificate oltre che con l'esame di fine corso anche con strumenti di verifica in itinere come relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale ed elaborazione di tesine scritte.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura, analisi di casi di studio), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline, e soprattutto attraverso il lavoro dello studente nei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL FILM [url](#)

CULTURA CLASSICA NELLA STORIA DELLO SPETTACOLO [url](#)

DRAMMATURGIA FRANCESE [url](#)

DRAMMATURGIA INGLESE [url](#)

DRAMMATURGIA SPAGNOLA [url](#)

DRAMMATURGIA TEDESCA [url](#)

L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE [url](#)

LABORATORIO DI GRAMMATICA DEL FILM [url](#)

STORIA DEL MELODRAMMA [url](#)

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO NEL 900 [url](#)

TEATRO ITALIANO D'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

## **Area delle discipline delle arti, geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione**

### **Conoscenza e comprensione**

Nell'ambito delle discipline caratterizzanti si è voluto dare particolare rilievo alle discipline Antropologiche e Geografiche (a scelta, perché in relazione alle competenze già acquisite dallo studente nel suo percorso pregresso) in quanto fondamentali dal punto di vista metodologico, perché forniscono strumenti affinati di conoscenza del reale, e quindi dei contesti specifici entro cui l'operatore culturale si trova a muoversi anche nella prospettiva dello studio delle tradizioni culturali, delle loro connessioni con il territorio e il loro possibile sviluppo nell'ambito della progettazione turistica del territorio, oltre che artistica. Ad esse si può affiancare un ventaglio di discipline affini che, per il loro carattere trasversale, permettono di approfondire alcuni aspetti importanti nella formazione e del critico teatrale e dello sceneggiatore e del direttore artistico. Scegliendo all'interno dell'ambito delle Discipline delle arti, lo studente acquisisce le conoscenze in merito alla storia delle arti nei secoli, e viene messo in grado di comprendere i fenomeni artistici in relazione ai contesti storici e sociologici: dato lo stretto legame tra l'arte e le manifestazioni pubbliche 'spettacolari', lo studio di queste discipline serve ad affinare e completare gli obiettivi didattici degli altri ambiti (con ricadute sulla solidità di alcune competenze, negli ambiti del teatro e del cinema). Le materie propriamente linguistiche, che hanno una funzione fondamentale nel caso di eventi in cui vi è un aspetto testuale importante, offrono agli studenti la possibilità di attivare conoscenze specifiche e specialistiche in settori già presenti nella formazione di base e di indirizzare le proprie competenze anche verso il settore della comunicazione e promozione a mezzo stampa e via web. Si affiancano a queste opzioni altre tese a rafforzare l'acquisizione di competenze in ambito economico e di gestione delle imprese, ma anche la possibilità di approfondire ulteriormente competenze specifiche nei settori della storia dello spettacolo, del cinema e della musica.

La verifica della conoscenza e della comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di

idoneità 1/2 nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività 1/2 didattica disponibile online, nonché 1/2 attraverso la prova finale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di interpretare opere e spettacoli nel contesto sociale, analizzandoli anche da un punto di vista dell'uso del linguaggio e delle arti visive. Le lezioni, i seminari, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti qualificanti, pertinenti e innovativi, forniscono le competenze necessarie per poter sviluppare capacità 1/2 di discussione e favoriscono l'elaborazione delle questioni in modo critico e autonomo.

La verifica della capacità 1/2 di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, analisi di casi di studio), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline, e soprattutto attraverso il lavoro dello studente nei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività 1/2 didattica disponibile online.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA VISIVA [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA [url](#)

STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO [url](#)

TEORIA E STORIA DEI GENERI LETTERARI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio


Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Il laureato deve dimostrarsi capace sia di esercitare una funzione critica originale nei confronti di performance spettacolari e di produzioni audiovisive (critici teatrali e cinematografici), sia di presentare e promuovere spettacoli e rappresentazioni teatrali e cinematografiche, con obiettivi didattici e ricreativi, riconoscendo in maniera autonoma e consapevole le implicazioni pedagogiche che ogni spettacolo ha, anche al di fuori di contesti specifici (direttori artistici, sceneggiatori). Lo spirito critico messo alla prova durante il percorso di studi, attraverso una pluralità 1/2 di insegnamenti diversi, anche dal punto di vista metodologico, e grazie all'importanza che viene data alla storia dei processi culturali, si deve rafforzare ed esercitare continuamente nell'approccio agli oggetti di studio, sviluppando competenze pluridisciplinari e capacità 1/2 di muoversi all'interno di settori affini e contigui, ma anche profondamente diversi (letteratura, teatro, cinema, musica, arte). La verifica di tale autonomia viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità 1/2 nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività 1/2 didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità 1/2, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà 1/2.

<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati devono essere in grado di presentare e trasmettere conoscenze e progetti nel loro ambito di studi (teatro, cinema, musica) e nei contesti istituzionali e professionali di riferimento. I laureati devono essere altresì in grado di perfezionare la padronanza dei linguaggi teatrali, filmici e multimediali piegandola ai diversi usi richiesti dalla loro professione. Il raggiungimento di particolari abilità comunicative è l'obiettivo primario, che si costruisce attraverso il percorso formativo nel suo insieme, l'acquisizione di lessici specifici, la presenza di discipline letterarie e linguistiche in maniera prevalente. La verifica di tali abilità viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati dovranno acquisire spirito critico e rigore metodologico da adoperare in contesti anche diversi da quelli praticati negli anni di studio ed essere in grado di utilizzare le proprie competenze in circostanze differenti piegandole alle diverse necessità e al continuo aggiornamento degli strumenti tecnici che coadiuvano gli operatori in questo settore. Una impostazione metodologica solida che permette di muoversi tra gli strumenti di indagine bibliografica e scientifica con sicurezza, pur in presenza di una inevitabilmente non esaustività dei contenuti proposti nel percorso di studio, rappresenta il mezzo attraverso cui lo studente diventa capace di gestire in autonomia la sua formazione permanente. La verifica di tali capacità viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nelle attività di stage e tirocinio e nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

06/04/2018

La prova finale, cui è attribuito un peso di 18 CFU, consisterà nella presentazione e nella discussione davanti alla commissione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, tesi nella quale sarà approfondito un argomento relativo alle varie forme di spettacolo e di produzione multimediale, con uso di bibliografia ampia e aggiornata. Le argomentazioni addotte dovranno essere sostenute da ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore. Il candidato dovrà inoltre dimostrare nel trattare il proprio argomento di sapersi muovere all'interno di una prospettiva interdisciplinare.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

Le modalità di svolgimento dell'esame di laurea sono le seguenti: presentazione da parte del Relatore del lavoro del candidato, intervento del Correlatore in merito alla tesi; esposizione da parte del laureando e discussione, con eventuali interventi di altri membri della Commissione.

Le modalità di calcolo della votazione finale, nonché la disciplina che regola la composizione delle commissioni e la proclamazione finale sono disciplinate dal Regolamento Didattico del Corso.

Link :

[https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/RAD\\_SCIENZ\\_DELLO\\_SPETTACOLO\\_16.05.2019](https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/RAD_SCIENZ_DELLO_SPETTACOLO_16.05.2019)

( Regolamento didattico CdL )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/06	Anno di corso 1	ANALISI DEL FILM <a href="#">link</a>	ZECCA FEDERICO	RD	9	63	
2.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	CULTURA CLASSICA NELLA STORIA DELLO SPETTACOLO <a href="#">link</a>	SCHIANO CLAUDIO	RU	6	42	
3.	L-LIN/03	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA FRANCESE <a href="#">link</a>	PORCELLI MARIA	PA	6	42	



4.	L-LIN/10	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA INGLESE <a href="#">link</a>	CONSIGLIO CRISTINA	RU	6	42	
5.	L-LIN/05	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	RAVASINI INES	PA	6	42	
6.	L-LIN/13	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA TEDESCA <a href="#">link</a>	BOSCO CARMELA LORELLA AUSILIA	PA	6	42	
7.	L-ART/05	Anno di corso 1	L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE <a href="#">link</a>	PELLEGRINO ANNA		6	42	
8.	L-ART/06	Anno di corso 1	LABORATORIO DI GRAMMATICA DEL FILM <a href="#">link</a>	SAPONARI ANGELA BIANCA		3	30	
9.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE <a href="#">link</a>	FIORENTINO FRANCESCO	PO	9	63	
10.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE <a href="#">link</a>	BRONZINI STEFANO	PO	9	63	
11.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA <a href="#">link</a>	BOSCO CARMELA LORELLA AUSILIA	PA	9	63	
12.	L-ART/05	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO <a href="#">link</a>	PORCELLI MARIA	PA	9	63	
13.	L-ART/05	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO NEL 900 <a href="#">link</a>	PORCELLI MARIA	PA	9	63	
14.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	TEATRO ITALIANO D'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	MINERVINI FRANCESCO SAVERIO	PA	6	42	
15.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DEI GENERI LETTERARI <a href="#">link</a>	RUTIGLIANO STEFANIA	RU	6	42	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/aule-laboratori-e-biblioteche>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/aule-laboratori-e-biblioteche>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/aule-laboratori-e-biblioteche>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito:

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/aule-laboratori-e-biblioteche/biblioteche-1/Biblioteche%20del%20Polo%20>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea organizza ogni anno incontri informativi con gli studenti del terzo anno della Laurea Triennale per orientare gli studenti verso una scelta consapevole della Laurea Magistrale. 18/05/2019

La Segreteria studenti, per gli aspetti amministrativi, e il Coordinatore di Corso di Laurea con i Docenti Tutor, per gli aspetti didattico-scientifici, forniscono informazioni agli studenti che desiderino iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo.

E' compito della Giunta del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere esaminare i requisiti di accesso e la preparazione personale di quanti richiedano l'iscrizione al Corso.

Per informazioni burocratiche (scadenze, modalità di iscrizione, modulistica, iscrizione on line, tasse), il referente è il personale della Segreteria Studenti.

Per informazioni relative al percorso di studio, all'iscrizione per studenti provenienti da Corsi di Laurea diversi da Lettere, ai passaggi di Corso, all'abbreviazione di carriera per studenti in possesso di una Laurea quadriennale o di una Laurea specialistica /magistrale, il referente è il Coordinatore di Corso di studio.

L'Ufficio Orientamento del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate offre informazioni generali sull'Offerta Formativa.

Descrizione link: Pagina web dell'Ufficio Orientamento del Dipartimento

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Laurea mette a disposizione degli studenti in difficoltà o che necessitano di sostegno o indicazioni utili per proseguire il loro percorso di studi le competenze dei Docenti Tutor, nonché l'ausilio di Studenti Seniores e Tutor informativi. Con l'ausilio del PTA vengono inoltre organizzati annualmente colloqui con gli studenti fuori corso, al fine di indirizzarli verso la risoluzione di eventuali criticità. 18/05/2019

Descrizione link: Pagina web dell'Ufficio Orientamento del Dipartimento

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Laurea in Scienze dello Spettacolo prevede uno stage curriculare al primo anno.

18/05/2019

E' inoltre prevista la possibilità di frequentare tirocini al secondo anno di corso, nell'ambito dei crediti a scelta dello studente, oppure di frequentare un tirocinio post laurea nel primo anno dopo la laurea.

Per l'attivazione di tirocini il Dipartimento ha firmato convenzioni con istituzioni e enti pubblici e privati di riconosciuto prestigio attivi sul territorio regionale (Teatro Pubblico Pugliese, Fondazione Petruzzelli, Puglia Sounds, Distretto Produttivo della Puglia Creativa, Festival della Valle d'Itria, Teatri di Bari ( Kismet Opera e Abeliano), Apulia Film Commission, Accademie del Cinema di Enzitetto - Casa Teatro), testate giornalistiche e radiotelevisive, Comuni, Associazioni culturali.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Dipartimento o dall'Ateneo, purché inerenti al proprio progetto formativo, oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito della Giunta di Interclasse valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del corso di studio, delineare i compiti e le attività da svolgere e individuare il tutor interno, per poter avviare una nuova convenzione.

Descrizione link: Pagina web Ufficio Tirocini di Dipartimento

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/tirocini>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Gli studenti possono partecipare ai bandi Erasmus per trascorrere periodi di studio all'estero presso una Università europea.

I docenti responsabili delle convenzioni Erasmus sono a disposizione per informazioni e assistenza didattica. I Tutor per l'internazionalizzazione forniscono ulteriore supporto per l'orientamento e la compilazione del LA.

Per tutte le informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio Erasmus del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate.

Per altre opportunità relative a borse di studio per l'estero, scambi internazionali, attività di cooperazione, ci si può rivolgere all'Area Relazioni Internazionali di Ateneo.

Dal a.a. 2015-16 gli studenti usufruiscono di borse di studio "Global Thesis" assegnate dall'Ateneo per svolgere ricerche inerenti la tesi all'estero.

Le convenzioni Erasmus attivate dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate sono oltre ottanta. Di seguito si elencano solo quelle di cui sono responsabili docenti dei Corsi di studio afferenti al Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere.

Descrizione link: Pagina web dell'Ufficio Erasmus del Dipartimento

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Alpenadria Universitaet Klagenfurt		13/04/2018	solo italiano
2	Francia	Nicolaus Copernicus University		28/02/2014	solo italiano
3	Francia	Universit� Paris-Est Cr�teil Val de Marne (ex Paris 12)		10/12/2015	solo italiano
4	Francia	Universit� Savoie-Mont Blanc		09/05/2014	solo italiano
5	Francia	Universit� de Haute Bretagne Rennes II		24/04/2014	solo italiano
6	Francia	Universit� de Poitiers		02/12/2014	solo italiano
7	Francia	Universit� de Reims Champagne-Ardenne		17/04/2014	solo italiano
8	Francia	Universit� de Savoie		09/05/2014	solo italiano
9	Francia	Universit� de Strasbourg		07/03/2014	solo italiano
10	Francia	Universit� de Toulouse Jean Jaures		24/01/2017	solo italiano
11	Germania	Christian Albrechts Universitat zu Kiel		21/02/2017	solo italiano
12	Germania	Georg-August-Universit�t		26/02/2014	solo italiano
13	Germania	Phillips Universitaet Marburg		05/04/2018	solo italiano
14	Germania	Technische Universit�t Braunschweig		12/03/2018	solo italiano
15	Germania	Universit�t Hamburg		15/06/2017	solo italiano
16	Germania	Universit�t des Saarlandes		17/04/2014	solo italiano
17	Germania	Universit�t des Saarlandes		09/05/2014	solo italiano
18	Germania	Westf�lische Wilhelms-Universit�t		27/03/2014	solo italiano
19	Grecia	National and Kapodistrian University of Athens		26/02/2018	solo italiano

20	Polonia	Jagellonian University		28/02/2017	solo italiano
21	Polonia	Uniwersytet Warszawski		25/11/2016	solo italiano
22	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano
23	Polonia	Uniwersytet Warszawski		25/11/2016	solo italiano
24	Polonia	Uniwersytet Wrocławski		05/06/2015	solo italiano
25	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza		25/03/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad Complutense de Madrid		12/03/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/04/2015	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/11/2015	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Cadiz		10/04/2015	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Huelva		12/02/2014	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Salamanca		09/12/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Santiago de Compostela		28/02/2014	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Valencia		12/03/2014	solo italiano
35	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2014	solo italiano
37	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/09/2014	solo italiano
38	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	26/02/2014	solo italiano
39	Ungheria	University of Pannonia - Veszpremi Egyetem		22/10/2014	solo italiano

Nel corso del biennio il Corso di Laurea organizza incontri/seminari con esponenti del mondo produttivo (direttori <sup>18/05/2019</sup> manager del sistema dello spettacolo), al fine di illustrare le nuove professioni legate al mondo della produzione dello spettacolo.

Il servizio Job Placement di Dipartimento e di Ateneo offre inoltre assistenza nella creazione del proprio curriculum e nei contatti col mondo del lavoro.

Descrizione link: Ufficio job placement - orientamento al lavoro di Ateneo

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso propone attività <sup>18/05/2019</sup> integrative extracurricolari che favoriscono una conoscenza diretta del mondo dello spettacolo in tutti i suoi aspetti (seminari a teatro, incontri con le compagnie, visite presso i laboratori del Teatro Petruzzelli per l'allestimento delle opere in cartellone, partecipazioni a Festival e Fiere specializzate del settore, Laboratori teatrali, di drammaturgia, ecc.) e che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione. Si tratta di seminari o altre attività <sup>18/05/2019</sup> promossi o organizzati dal Corso di Laurea che chiamano gli studenti a una partecipazione attiva e che forniscono strumenti utili anche per l'individuazione di possibili sbocchi professionali.

Il Corso collabora, inoltre, con il CUTAMC (Centro Universitario di Teatro, Arte, Musica e Cinema) e opera nell'ambito del Distretto Produttivo della Puglia creativa.

Tali attività <sup>18/05/2019</sup> e le relative informazioni (tipo di attività <sup>18/05/2019</sup>, docente responsabile con funzione di tutor, durata, modalità <sup>18/05/2019</sup> di iscrizione e partecipazione, eventuali cfu attribuiti, modalità <sup>18/05/2019</sup> di svolgimento della relazione finale dello studente, verbalizzazione) sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea nella sezione "Attività formative a scelta".

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il questionario predisposto dal Presidio di Qualità, sul modello dettato da ANVUR, viene somministrato a tutti gli studenti per <sup>29/09/2019</sup> stabilire il loro grado di soddisfazione rispetto alle singole attività <sup>29/09/2019</sup> didattiche e all'efficacia del processo formativo.

Il Gruppo di Assicurazione di Qualità <sup>29/09/2019</sup> e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità <sup>29/09/2019</sup>.

Descrizione link: opinione degli studenti - quadro di sintesi

Link inserito:

[http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_\\_report=Anvur\\_2017\\_CorsoBackup.rptdesign&\\_\\_format=html&RP\\_Fac\\_id=1015&RP\\_C](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2017_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1015&RP_C)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'opinione dei laureati sul corso di studi si ricava dal questionario Alma Laurea somministrato ai laureandi. 21/09/2019

Il Gruppo di Assicurazione di Qualità e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità.

Descrizione link: Profilo dei laureati - dati Almalaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=tutti&ateneo=tutti&facolta=tutti&gru>





## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di studi monitora annualmente, sulla base del lavoro svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità <sup>29/09/2019</sup> e dal Gruppo del Riesame, il numero e le caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, titolo di studio d'accesso, voto di laurea, ecc.), il percorso formativo degli studenti (numero di cfu conseguiti al primo anno, abbandoni, cambi di corso, media dei voti conseguiti, ecc.), il numero dei laureati, la regolarità <sup>1/2</sup> del corso di studi e il numero degli studenti in mobilità <sup>1/2</sup> internazionale (Erasmus, Global Thesis).

L'Anvur fornisce dati aggiornati trimestrali (Scheda di monitoraggio annuale) che consentono di comparare l'andamento del Corso di Studi con analoghi corsi al livello regionale (Sud Italia e Isole) e nazionale.

Descrizione link: Pagina Assicurazione Qualità <sup>1/2</sup> CdS

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/autovalutazione-e-accreditamento>

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati relativi all'occupazione dei laureati (a uno, a tre e a cinque anni dalla laurea), ricavabili dal questionario Alma Laurea, <sup>29/09/2019</sup> aggiornato al 2018, sono annualmente analizzati dal Gruppo di Assicurazione di Qualità <sup>1/2</sup> e dal Gruppo del Riesame.

Descrizione link: Situazione occupazionale - dati Almalaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=TUTTI&ateneo=tutti&facolta=tutti&>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso prevede uno stage curriculare al primo anno di corso presso un ente pubblico o privato fra quelli con cui il <sup>27/09/2018</sup> Dipartimento e l'Ateneo hanno attivato convenzioni; gli studenti possono frequentare anche un altro stage al secondo anno e farlo riconoscere come attività <sup>1/2</sup> formativa a scelta nell'ambito dei cfu a scelta dello studente; possono altresì <sup>1/2</sup> frequentare uno stage entro un anno dalla laurea.

Gli studenti e i laureati di Scienze dello Spettacolo che scelgono di fare uno stage, operano in genere presso: Apulia Film Commission, Fondazione lirica Petruzzelli; Teatro Pubblico Pugliese; Puglia Sounds; Distretto produttivo della Puglia Creativa; compagnie teatrali regionali; festival musicali regionali; amministrazioni comunali (servizi culturali e organizzazione eventi); testate giornalistiche locali e regionali, anche on-line (pagine dello spettacolo); televisioni e radio locali; web tv; Uffici stampa di enti, aziende, festival, ecc; organizzazioni di spettacoli; mediateca regionale.

Il Corso di studi analizza le relazioni dei tutor aziendali per valutare l'efficacia delle competenze acquisite dagli studenti e di conseguenza le eventuali criticità <sup>1/2</sup> del percorso formativo.

Descrizione link: Pagina web Tirocini

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/elia/Personale/tirocini/tirocinio-lettere>





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/06/2019

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ). Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei compiti attribuiti, PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2019

Il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi dell'Interclasse delle lauree in Lettere è costituito da:

Prof.ssa Claudia Corfiati (Coordinatore dell'Interclasse)

Prof. Paolo Dilonardo (Docente e Responsabile AQ per Filologia Moderna)

Prof.ssa Rosa Otranto (Docente e Responsabile AQ per Filologia, Letterature e Storia dell'antichità)

Prof.ssa Maria Grazia Porcellii (Docente e Responsabile AQ per Scienze dello Spettacolo)

Prof.ssa Patrizia Soriano (Docente e Responsabile AQ per Lettere)

Giulia Denichilo (studente)

Mariangela Scavo (Studente)

Il gruppo del Riesame del CdL Scienze dello Spettacolo è composto da:

Prof.ssa Claudia Corfiati (Coordinatore del CdS e del Riesame)

Prof.ssa Maria Grazia Porcellii (Docente del CdS e Responsabile AQ)

Prof. Federico Zecca (Docente del CdS)

Dott.ssa Chiara Sasanelli (Coordinatore del gruppo per l'AQ e del Riesame)

Angelo Cardone (studente)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Coordinatore del CdS, insieme al Responsabile dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo, ai Docenti Tutor e ai rappresentanti degli studenti verifica periodicamente l'andamento del CdS.

A settembre e a gennaio, in previsione dell'inizio del nuovo a.a., e della programmazione della nuova offerta formativa, vengono definite le modalità di organizzazione della didattica, i responsabili di compiti e attività da svolgersi nel corso dell'a.a., con la collaborazione con gli Uffici coinvolti (es. Segreteria studenti, Orientamento, Tutorato, ecc.). In queste occasioni sono anche valutati i problemi specifici sorti nel corso dell'anno/semestre appena trascorso ed eventuali criticità relative all'orario, al calendario didattico e all'organizzazione delle lezioni e delle attività formative integrative e la relativa pubblicità sul sito del Corso di studio.

Alla Giunta è affidata la risoluzione di tali problemi dal punto di vista della gestione.

Il gruppo del Riesame ha inoltre il compito di valutare annualmente, oltre agli indicatori forniti dall'Anvur, i questionari degli studenti e dei laureati, analizzare le proposte degli studenti e valutare e segnalare problemi ed eventuali criticità inerenti alla didattica, rilevate da docenti e studenti.

## ▶ QUADRO D4

### Riesame annuale

17/04/2018

In base a quanto stabilito dalle linee di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari (10 agosto 2017) "il Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio annuale)". Gli indicatori vengono aggiornati dall'Anvur ogni tre mesi e utilizzati dal Gruppo del Riesame, cui sovrintende il Referente per l'Assicurazione della Qualità del CdS, per una valutazione delle eventuali criticità nel mese novembre. Il rapporto del Riesame Ciclico "prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento". In occasione della visita dell'Anvur nel 2018, è programmata la stesura del Riesame ciclico per il mese di giugno.

## ▶ QUADRO D5

### Progettazione del CdS

10/04/2018

Nel 2016, su indicazione del Gruppo del Riesame e della Commissione paritetica, in vista dell'Offerta formativa 2017-18 si è avviata una riflessione, attualmente circoscritta alle aree disciplinari, attorno a una riconfigurazione del Piano di Studi e dei programmi d'insegnamento, anche alla luce del proficuo confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro avviato dal Dipartimento.

A dicembre del 2017 si è giunti alla composizione di una commissione che ha lavorato specificamente al progetto di un nuovo ordinamento, con l'intento di potenziare i settori del teatro, della musica e del cinema e rendere più specialistico e professionalizzante il percorso di studi. I lavori si sono conclusi il 15 febbraio con il parere favorevole del Consiglio di Interclasse, la valutazione della Commissione Paritetica e l'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Descrizione link: archivio verbali

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/atti-amministrativi/Verballi%20organi/verbali-2015-2018-consiglio-di-interclasse-delle-lau>

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze dello spettacolo
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Visual and Performing Arts Studies
<b>Classe</b> RD	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/schede-dei-corsi/corso-scienze-spettacolo">https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/schede-dei-corsi/corso-scienze-spettacolo</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di

studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CORFIATI Claudia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparete

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BRONZINI	Stefano	L-LIN/10	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA INGLESE
2.	CONSIGLIO	Cristina	L-LIN/10	RU	1	Caratterizzante	1. DRAMMATURGIA INGLESE
3.	FIorentino	Francesco	L-LIN/03	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA FRANCESE
4.	MATTEI	Lorenzo	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL MELODRAMMA

5.	PORCELLI	Maria	L-ART/05	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO 2. STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO NEL 900
6.	RAVASINI	Ines	L-LIN/05	PA	1	Caratterizzante	1. DRAMMATURGIA SPAGNOLA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BOCCUZZI	Nicola	n.boccuzzi2@studenti.uniba.it	
CECCARELLI	Barbara	b.ceccarelli@studenti.uniba.it	
DE NICHILLO	Giulia	g.denichilo3@studenti.uniba.it	
LOCONTE	Francesco	f.loconte18@studenti.uniba.it	
MILELLA	Sabrina	s.milella11@studenti.uniba.it	
RICCIARDI	Ilaria	i.ricciardi@studenti.uniba.it	
SCAVO	Mariangela	m.scavo9@studenti.uniba.it	
SPERTI	Umberto	u.sperti@studenti.uniba.it	
STEA PONTRELLI	Angelica	a.steapontrelli@studenti.uniba.it	

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CARDONE	ANGELO
CORFIATI	CLAUDIA
PORCELLI	MARIA GRAZIA
SASANELLI	CHIARA
ZECCA	FEDERICO





## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PORCELLI	Maria		
ZECCA	Federico		
CORFIATI	Claudia		
LORUSSO	Silvia		
RUTIGLIANO	Stefania		
PINTO	Pasquale Massimo		
BOSCO	Carmela		
TODISCO	Elisabetta		
MINERVINI	Francesco Saverio		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso:**P.za Umberto I, 1- 70121, Bari - BARI

Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2019
Studenti previsti	14



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



Codice interno all'ateneo del corso

8968^2018^PDS0-2018^1006

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



Data di approvazione della struttura didattica

12/04/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

17/04/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

20/02/2017 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (cod off=1323822)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (cod off=1323822)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	021907387	<b>ANALISI DEL FILM</b> <i>semestrale</i>	L-ART/06	Federico ZECCA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/06	63
2	2019	021907644	<b>CULTURA CLASSICA NELLA STORIA DELLO SPETTACOLO</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Claudio SCHIANO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/05	42
3	2019	021907646	<b>DRAMMATURGIA FRANCESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/03	<b>Docente di riferimento</b> Maria PORCELLI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/05	42
4	2019	021907647	<b>DRAMMATURGIA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/10	<b>Docente di riferimento</b> Cristina CONSIGLIO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/10	42
5	2019	021907648	<b>DRAMMATURGIA SPAGNOLA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/05	<b>Docente di riferimento</b> Ines RAVASINI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/05	42
6	2019	021907649	<b>DRAMMATURGIA TEDESCA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/13	Carmela BOSCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/13	42
7	2018	021904155	<b>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Lucrezia Maria DE COSMO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/08	42
8	2019	021907666	<b>L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE</b> <i>semestrale</i>	L-ART/05	Anna PELLEGRINO		42
9	2019	021907654	<b>LABORATORIO DI GRAMMATICA DEL FILM</b> <i>semestrale</i>	L-ART/06	Angela Bianca SAPONARI		30
10	2019	021907655	<b>LETTERATURA FRANCESE</b>	L-LIN/03	<b>Docente di riferimento</b> Francesco	L-LIN/03	63

			<i>semestrale</i>		FIORENTINO <i>Professore Ordinario</i>		
11	2019	021907422	<b>LETTERATURA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/10	<b>Docente di riferimento</b> Stefano BRONZINI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/10	63
12	2019	021907665	<b>LETTERATURA TEDESCA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/13	Carmela BOSCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/13	63
13	2018	021904174	<b>STORIA DEL MELODRAMMA</b> <i>semestrale</i>	L-ART/07	<b>Docente di riferimento</b> Lorenzo MATTEI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/07	63
14	2019	021907674	<b>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO</b> <i>semestrale</i>	L-ART/05	<b>Docente di riferimento</b> Maria PORCELLI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/05	63
15	2019	021907675	<b>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO NEL 900</b> <i>semestrale</i>	L-ART/05	<b>Docente di riferimento</b> Maria PORCELLI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/05	63
16	2019	021907676	<b>TEATRO ITALIANO D'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Francesco Saverio MINERVINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	42
17	2019	021907677	<b>TEORIA E STORIA DEI GENERI LETTERARI</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Stefania RUTIGLIANO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/14	42
						ore totali	849

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
18	2019	021907645	<b>DIALETTOLOGIA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/12	Maria CAROSELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Filologia moderna (LM-14)
19	2018	021904183	<b>LETTERATURA INGLESE CONTEMPORANEA</b>	L-LIN/10	Paolo DILONARDO <i>Professore Associato confermato</i>	Filologia moderna (LM-14)

20	2019	021907662	<b>LETTERATURA SPAGNOLA</b>	L-LIN/05	Paola LASKARIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Filologia moderna (LM-14)
21	2018	021904144	<b>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</b>	L-ART/03	MARIA GIOVANNA MANCINI	Storia dell'arte (LM-89)
22	2019	021907059	<b>STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA</b>	L-ART/02	Domenica PASCULLI <i>Professore Associato confermato</i>	Storia dell'arte (LM-89)



## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/05 Filologia classica				
	↳ <i>CULTURA CLASSICA NELLA STORIA DELLO SPETTACOLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana				
	↳ <i>TEATRO ITALIANO D'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	L-LIN/03 Letteratura francese				
	↳ <i>DRAMMATURGIA FRANCESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>LETTERATURA FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
	L-LIN/05 Letteratura spagnola		81	27	27 - 27
	↳ <i>DRAMMATURGIA SPAGNOLA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>LETTERATURA SPAGNOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
	L-LIN/10 Letteratura inglese				
	↳ <i>LETTERATURA INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>DRAMMATURGIA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>LETTERATURA INGLESE CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
	L-LIN/13 Letteratura tedesca				
↳ <i>DRAMMATURGIA TEDESCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>					
↳ <i>LETTERATURA TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>					
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo				
	↳ <i>L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				

Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	↳ <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO NEL 900 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	33	33	33 - 33
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ <i>ANALISI DEL FILM (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	↳ <i>STORIA DEL MELODRAMMA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6	6	6 - 6
	↳ <i>TEORIA E STORIA DEI GENERI LETTERARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			66	66 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ <i>STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	↳ <i>CRITICA TEATRALE ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			



Attività 1/2 formative affini o integrative	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	54	12	12 - 12 min 12
	↳ <i>DIALETTOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA VISIVA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/04 Estetica			
	↳ <i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-GGR/01 Geografia			
	↳ <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese				
↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità 1/2 informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3 - 3
<b>Totale Altre Attività</b>		42	42 - 42

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	120	120 - 120



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca	27	27	-
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	33	33	-
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		66		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		66 - 66		



## Attività affini RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			

Attività 1/2 formative affini o integrative	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	12	12	12
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese				

---

**Totale Attività Affini** 12 - 12

---

Altre attività  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità 1/2 informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3

---

**Totale Altre Attività** 42 - 42

---

Riepilogo CFU  
R<sup>a</sup>D

---

**CFU totali per il conseguimento del titolo** 120

---

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**R<sup>a</sup>D**Motivi dell'istituzione di più di 1/2 corsi nella classe**R<sup>a</sup>D**Note relative alle attività di base**R<sup>a</sup>D**Note relative alle altre attività di 1/2**R<sup>a</sup>D

E' obbligatorio uno stage. Per affinare le competenze specialistiche, utili anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, sono previsti due laboratori dedicati all'apprendimento degli aspetti tecnici del lavoro dell'operatore culturale nel mondo dello spettacolo e uno al rafforzamento delle abilità comunicative in una lingua straniera.

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-FIL-LET/12 , M-DEA/01 , M-FIL/04 , M-FIL/05 , M-GGR/01 )**

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/06 , L-ART/07 , L-FIL-LET/10 )**

Allo scopo di favorire un più ampio spettro di competenze acquisibili, nell'ambito delle discipline affini sono state proposte discipline opzionali afferenti ad ambiti diversi: discipline di ambito storico artistico (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03) fondamentali per lo studio della scenografia e dei linguaggi visivi, competenze importanti per la creazione di un profilo alto di laureato in Scienze dello Spettacolo; discipline antropologiche (M-DEA/01), geografiche (M-GGR/01, M-GGR/02), economiche (SECS-P/08), filosofiche (M-FIL/04, M-FIL/05) e linguistiche (L-FIL-LET/12), il cui apporto, anche in base alle competenze differenziate acquisite al triennio dagli studenti, può essere significativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi preposti, in particolare nella prospettiva delle diverse funzioni attribuite all'operatore culturale nell'ambito dello

spettacolo (rapporti col territorio, turismo, gestione dell'impresa culturale, progettazione, funzioni formative, comunicative e divulgative).

Sono stati poi inseriti settori disciplinari già presenti nel percorso come caratterizzanti, in modo da permettere di rafforzare ulteriormente in direzione specialistica la conoscenza e la comprensione dei linguaggi del cinema e della musica (L-ART/06, L-ART/07), nonché la scelta di attività didattiche pertinenti all'area dell'italianistica (L-FIL-LET/10), ma declinate in maniera tale da privilegiare le competenze sulla storia della critica teatrale, intesa anche come genere letterario, e l'analisi delle connessioni tra la letteratura italiana e le arti.

La presenza di questi tre gruppi disciplinari tra le attività affini è funzionale alla esigenza di permettere agli studenti di seguire percorsi formativi personalizzati, di colmare lacune formative che possano precludere loro l'accesso a concorsi per l'ammissione ai percorsi di formazione per insegnamento secondario, di sviluppare abilità e competenze in settori differenti da quelli curriculari.



### Note relative alle attività caratterizzanti

RAD

Il percorso mira ad approfondire le conoscenze di base nell'ambito della letteratura italiana ed europea, in particolar modo teatrale, acquisite durante il percorso triennale. In seconda istanza, il piano di studi intende fornire agli studenti un insieme di competenze specialistiche relative alla storia del teatro, all'analisi del film e alla storia della musica e della drammaturgia musicale, nonché alla critica letteraria e allo studio delle letterature comparate.